

Bollettino di Vigilanza

Anno II n. 12/2014



pubblicato il 30 gennaio 2015



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006
Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile
Roberto NOVELLI

Indirizzo
via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono
+39 0642133.1

Fax
+39 0642133.434

Sito internet
<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici
e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

ISSN 2420-9155 (*online*)

Indice

1. PROVVEDIMENTI IVASS	5
1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE	7
Provvedimento n.. 24 del 2 dicembre 2014	7
Fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2015 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione ai sensi dell'art. 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.	7
Provvedimento n.. 25 del 2 dicembre 2014	9
Nomina dei componenti della prima sezione del collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari	9
Provvedimento n.. 26 del 16 dicembre 2014	11
Prova di idoneità per l'anno 2014 per l'iscrizione nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi.	11
1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE	22
Provvedimento n . 51-14-00001733 del 2 dicembre 2014	22
Assimoco Vita s.p.a. - Inclusione di prestiti subordinati a scadenza fissa nel margine di solvibilità disponibile. Provvedimento.	22
Provvedimento n . 51-14-00001737 del 2 dicembre 2014	23
Assicurazioni Generali S.p.A.. Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, per l'acquisizione delle partecipazioni di controllo delle costituende società "TWF Limited Company" e "DMG Limited Company". Provvedimento.	23
Provvedimento n . 51-14-00001739 del 2 dicembre 2014	24
Helvetia Vita S.p.A e Chiara Vita S.p.A. – Autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, alla fusione per incorporazione di Helvetia Vita S.p.A. in Chiara Vita S.p.A.. Provvedimento.	24
Provvedimento n . 51-14-00001755 del 2 dicembre 2014	25
Crédit Agricole Vita S.p.A. Inclusione di passività subordinate nel margine di solvibilità. Provvedimento.	25
Provvedimento n . 51-14-00001758 del 2 dicembre 2014	26
ARISCOM Compagnia di Assicurazioni S.p.A. - Inclusione di passività subordinate nel margine di solvibilità. Provvedimento.	26
Provvedimento n . 51-14-00001763 del 2 dicembre 2014	27
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. – inclusione di passività subordinate a scadenza indeterminata nel margine di solvibilità disponibile. Provvedimento.	27
Provvedimento n . 51-14-00001765 del 2 dicembre 2014	28
BancAssurance Popolari S.p.A.. Inclusione di un prestito subordinato a scadenza fissa nel margine di solvibilità disponibile. Provvedimento.	28
Provvedimento n . 51-14-00001825 del 16 dicembre 2014	29
Assicurazioni Generali S.p.A.. Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, per l'acquisizione della partecipazione di controllo della società "BPMB I Participações S.A.". Provvedimento.	29
Provvedimento n . 51-14-00001827 del 16 dicembre 2014	30
Assicurazioni Generali S.p.A. - Autorizzazione, ai sensi dell'art. 198 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, al trasferimento di portafoglio mediante conferimento del ramo d'azienda rappresentato dalla sede secondaria stabilita in Portogallo alla costituenda società di diritto portoghese "Generali Companhia de Seguros S.A.". Provvedimento.	30

	Provvedimento n . 51-14-00001828 del 16 dicembre 2014	31
	Assicurazioni Generali S.p.A. - Autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, all'assunzione della partecipazione di controllo della società "Generali Companhia de Seguros S.A".	
	Provvedimento.....	31
	Provvedimento n . 51-14-00001850 del 19 dicembre 2014	32
	Autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, alla scissione totale di Cattolica Previdenza S.p.A. a favore della Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa e di CP Servizi Consulenziali s.r.l.. Decadenza di Cattolica Previdenza S.p.A. dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami I, III, IV, V e VI di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e nei rami 1 e 2 di cui al comma 3 del medesimo articolo. Provvedimento	32
	Provvedimento n . 51-14-00001864 del 23 dicembre 2014	33
	Autorizzazione, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 all'assunzione di concerto del controllo di UBI Assicurazioni S.p.A. da parte di Ageas SA/NV, per il tramite di Ageas Insurance International N.V., e BNP Paribas S.A., per il tramite di BNP Paribas Cardif S.A.....	33
1.3	MODIFICHE STATUTARIE	34
	Provvedimento n. 51-14-001735 del 2 dicembre 2014	34
	UNIQA LIFE S.p.A.- Modifica statutaria. Provvedimento	34
	Provvedimento n. 51-14-001768 del 3 dicembre 2014	35
	EUROVITA Assicurazioni S.p.A.- Modifiche statutarie. Provvedimento.	35
	Provvedimento n. 51-14-001798 del 10 dicembre 2014	36
	BNP Paribas Cardif Vita S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.....	36
	Provvedimento n. 51-14-001830 del 16 dicembre 2014	37
	S2C S.p.A. Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni - Modifica statutaria. - Provvedimento.....	37
	Provvedimento n. 51-14-001836 del 17 dicembre 2014	38
	AVIVA S.p.A. – Modifica statutaria. Provvedimento	38
	Provvedimento n. 51-14-001858 del 19 dicembre 2014	39
	Società Cattolica di Assicurazione – Soc. Cooperativa – Modifiche statutarie. Provvedimento.....	39
	Provvedimento n. 51-14-001865 del 23 dicembre 2014	40
	UBI Assicurazioni S.p.A.- Modifica statutaria. Provvedimento.....	40
2.	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI	41
2.1	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE	43
2.2	SANZIONI DISCIPLINARI: RADIAZIONI - INTERMEDIARI	78

OMISSIS

OMISSIS

3.	IMPRESE IN LCA.....	91
3.1	INFORMATIVA LIQUIDAZIONI	93
	<i>Andromeda Immobiliare s.r.l., con sede in Roma.....</i>	<i>93</i>
	<i>Rhone Méditerranée - Rappresentanza Generale per l'Italia con sede in Genova</i>	<i>93</i>
4.	ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO	95
4.1	SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	97
5.	ALTRE NOTIZIE.....	99
5.1	TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO	101
	Comunicazione del trasferimento parziale del portafoglio vita, ivi inclusi i contratti per i rischi situati in Italia, da Swiss life (Luxembourg) S.A. a Swiss Life Insurance Solutions S.A., società entrambe con sede in Lussemburgo.....	101
	Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi contratti per assicurati residenti in Italia, da La Mondiale Europartner S.A. a La Mondiale Europa S.A, entrambe con sede in Lussemburgo.	101
	Comunicazione del trasferimento del portafoglio di contratti assicurativi vita a premio unico, ivi incluso un contratto acquisito in Italia, da "Aspecta Assurance International Luxembourg S.A." (Lussemburgo) alla "AFI-Esca Luxembourg S.A." (Lussemburgo).	102
	Comunicazione del trasferimento dell'intero portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da "Royal London (CIS) Limited" (Regno Unito) alla "The Royal London Mutual Insurance Society Limited" (Regno Unito).	102
	Comunicazione del trasferimento dell'intero portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da "Royal London Pooled Pensions Company Limited" (Regno Unito) alla "The Royal London Mutual Insurance Society Limited" (Regno Unito).	103
5.2	TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA.....	104
	Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.	104

1. PROVVEDIMENTI IVASS

1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

Provvedimento n.. 24 del 2 dicembre 2014

Fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2015 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione ai sensi dell'art. 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, recante attuazione della direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle Assicurazioni Private, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO in particolare l'articolo 335, comma 2, del citato decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, il quale prevede che il contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione, dovuto dalle imprese di assicurazione e di riassicurazione con sede legale nel territorio della Repubblica, nonché dalle sedi secondarie di imprese di assicurazione e riassicurazione extracomunitarie stabilite nel territorio della Repubblica è commisurato ad un importo non superiore al due per mille dei premi incassati in ciascun esercizio, escluse le tasse e le imposte ed al netto di un'aliquota per oneri di gestione calcolata dall'ISVAP mediante apposita elaborazione dei dati risultanti dai bilanci dell'esercizio precedente;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, istitutivo dell'IVASS ed, in particolare, l'art. 13;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale delle imprese di assicurazione e di riassicurazione;

RILEVATO che dalle elaborazioni relative ai bilanci dell'esercizio 2013 delle imprese di assicurazione risulta che nei rami danni e vita l'incidenza degli oneri di gestione sui premi del lavoro diretto è stata pari al 4,4%;

Dispone

Ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione di cui all'articolo 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, per l'esercizio 2015 l'aliquota per gli oneri di gestione da dedurre dai premi incassati è fissata nella misura del 4,4% dei predetti premi.

Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino e reso disponibile sul sito internet dell'IVASS.

Per il Presidente
Consigliere Riccardo Cesari

Provvedimento n.. 25 del 2 dicembre 2014

Nomina dei componenti della prima sezione del collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e successive modificazioni ed integrazioni, approvativo del Codice delle Assicurazioni Private ed, in particolare, l'articolo 331, comma 3, in materia di costituzione e funzionamento del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare, l'art. 13 che istituisce l'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 2 dell'8 ottobre 2013 concernente la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti degli intermediari assicurativi e riassicurativi e le norme di funzionamento del Collegio di garanzia di cui al Titolo XVIII, Capo VIII del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 ed in particolare l'articolo 6 recante norme in materia di composizione del Collegio di garanzia;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2498 del 16 gennaio 2007 con cui sono stati nominati i componenti della prima sezione del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2858 del 21 dicembre 2010 con cui è stato rinnovato il mandato dei componenti della prima sezione del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari;

CONSIDERATO che il mandato dei componenti della prima sezione del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari giunge a scadenza in data 23 gennaio 2015;

SENTITE ai sensi dell'art. 331, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 le associazioni di categoria maggiormente rappresentative, ai fini della nomina dei due componenti esperti in materia assicurativa;

VISTA la delibera n. 171/2014 assunta dal Direttorio integrato nella seduta del 2/12/2014

adotta il seguente:

PROVVEDIMENTO

**Art. 1
(Nomina)**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 331 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, sono nominati componenti della prima sezione del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari:

- dott. Mario Fantacchiotti, in qualità di Presidente;
- dott. Pasquale Mandino, in qualità di componente esperto in materia assicurativa;
- prof. Pierpaolo Marano, in qualità di componente esperto in materia assicurativa.

Art. 2
(Durata)

Il mandato dei componenti ha durata quadriennale, salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 38, del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e delle successive disposizioni di attuazione.

Art. 3
(Pubblicazione ed efficacia)

Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino e sul sito Internet dell'IVASS ed è efficace a partire dal 24 gennaio 2015.

Per il Direttorio Integrato
Il Presidente

Provvedimento n.. 26 del 16 dicembre 2014

Prova di idoneità per l'anno 2014 per l'iscrizione nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice delle assicurazioni private e, in particolare, l'articolo 109 che istituisce il Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi e l'articolo 110, che attribuisce all'Istituto il potere di determinare le modalità di svolgimento della prova di idoneità per l'iscrizione delle persone fisiche nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi, nonché di provvedere alla relativa organizzazione e gestione;

VISTO il regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa e, in particolare, gli articoli 9 e 10;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito con modifiche nella legge n. 135 del 7 agosto 2012 che ha disposto l'istituzione di IVASS;

RAVVISATA la necessità di indire una prova di idoneità per l'anno 2014 per l'iscrizione nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi;

DISPONE

ARTICOLO 1

(Prova di idoneità e requisiti per l'ammissione)

1. E' indetta per l'anno 2014 una prova di idoneità per l'iscrizione nelle sezioni A e B del Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi di cui all'articolo 109 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.
2. Per l'ammissione alla prova è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, del titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, rilasciato a seguito di corso di durata quinquennale oppure quadriennale integrato dal corso annuale previsto per legge o di un titolo di studio estero sostanzialmente equipollente.

ARTICOLO 2

(Presentazione della domanda di ammissione e procedura di ammissione alla prova)

1. A pena d'esclusione, il candidato dovrà produrre domanda di ammissione alla prova di idoneità in via telematica, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando l'applicazione informatica accessibile all'indirizzo www.ivass.it. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla prova di idoneità.
2. La data di presentazione *on-line* della domanda di partecipazione alla prova è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Al fine di evitare un'eccessiva concentrazione nell'accesso all'applicazione in prossimità della scadenza del termine previsto dal bando, si raccomanda vivamente di **formalizzare per tempo la propria candidatura**, tenuto anche conto del tempo necessario per completare l'*iter* di registrazione propedeutico alla presentazione della domanda.
3. La procedura di compilazione ed invio *on-line* della domanda potrà avere inizio a partire dalle ore 12.00 del 23 marzo 2015 e dovrà concludersi entro le ore 12.00 del 30 aprile 2015.
4. Nella domanda di ammissione alla prova di idoneità i candidati dichiarano ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e con le responsabilità di cui all'articolo 76 dello stesso decreto:
 - a) cognome e nome;
 - b) luogo e data di nascita;
 - c) codice fiscale;
 - d) comune di residenza e relativo indirizzo;
 - e) domicilio (se diverso dalla residenza) e numero telefonico per eventuali comunicazioni;
 - f) estremi di un documento di identità in corso di validità;
 - g) titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data del conseguimento e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito, completa di sede e relativo indirizzo;
 - h) il codice identificativo e la data di emissione di una marca da bollo di € 16,00, che dovrà successivamente essere consegnata, al momento dell'identificazione prima della prova, ed apposta sulla domanda di ammissione di cui al comma 5;
 - i) la prova di idoneità alla quale intendono partecipare ai fini dell'iscrizione nelle sezioni A o B del Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi:
 - 1) **Modulo assicurativo** per l'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa (l'esame verte sulle materie di cui all'articolo 9, comma 4, del Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006);
 - 2) **Modulo riassicurativo** per l'esercizio dell'attività di intermediazione riassicurativa (l'esame verte sulle materie di cui all'articolo 9, comma 5, del Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006 ed è **riservato a chi è già idoneo all'esercizio dell'attività assicurativa**);
 - 3) **Modulo assicurativo e riassicurativo** per l'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa o riassicurativa (l'esame verte sulle materie di cui all'articolo 9, commi 4 e 5, del Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006);

La scelta del modulo attiene al tipo di attività che si intende esercitare (attività assicurativa - attività riassicurativa - attività assicurativa e riassicurativa) e non alla sezione del Registro (RUI) alla quale il candidato intende iscriversi.

5. In fase di inoltro della domanda, l'applicazione informatica attribuirà alla domanda stessa il numero identificativo univoco del candidato, composto dal codice della prova e dal numero di protocollo. Tale numero dovrà essere citato per qualsiasi successiva comunicazione. Al termine della procedura di presentazione della domanda di ammissione, l'applicazione informatica invierà, tramite posta elettronica, il modulo di domanda riportante gli estremi identificativi sopraindicati all'indirizzo utilizzato in fase di registrazione al portale, a conferma dell'intervenuta iscrizione. Si raccomanda vivamente di verificare la ricezione della predetta e-mail di conferma dell'intervenuta iscrizione.
6. Il giorno della prova i candidati verranno chiamati a confermare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione mediante sottoscrizione di un'apposita dichiarazione all'atto dell'identificazione, previa:
 - a) esibizione di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - b) consegna della marca da bollo di € 16,00 di cui al comma 3, lett. h.
7. L'ammissione all'esame avverrà con la più ampia riserva di accertamento da parte dell'Istituto - in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove - del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente provvedimento e dichiarati dal candidato.
8. Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati disabili devono indicare – mediante compilazione della sezione “disabilità” dell'applicazione – la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili per lo svolgimento delle prove in relazione alla specifica condizione di disabilità. A tal fine i candidati devono attestare di essere stati riconosciuti disabili mediante dichiarazione da rendere secondo lo schema della sezione “disabilità”. I candidati disabili possono, per ogni evenienza, prendere contatto con il Servizio Vigilanza Intermediari Assicurativi dell'IVASS.
9. Qualora l'IVASS riscontri la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, procederà all'annullamento della prova dallo stesso sostenuta.
10. Ogni variazione di recapito dovrà essere tempestivamente comunicata all'IVASS, mediante posta elettronica, all'indirizzo “esame.intermediari@ivass.it”.
11. L'IVASS non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici non imputabili all'Istituto stesso o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 3
(Cause di esclusione)

1. Sono esclusi dalla partecipazione alla prova di idoneità i candidati che:
 - a) alla data di presentazione della domanda di ammissione non siano in possesso del requisito di cui all'articolo 1, comma 2;
 - b) il giorno dello svolgimento dell'esame di cui all'articolo 5 non esibiscano un documento di riconoscimento in corso di validità o rifiutino di sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva relativa alla domanda di partecipazione.

ARTICOLO 4
(Articolazione della prova di idoneità)

1. La prova di idoneità consta di un esame scritto, articolato in un questionario a risposta multipla e a scelta singola.
2. L'esame per il Modulo assicurativo verte sulle materie di seguito elencate, avuto particolare riguardo agli argomenti indicati nella tabella A allegata al presente provvedimento:
 - a) diritto delle assicurazioni, inclusa la disciplina regolamentare emanata dall'Istituto;
 - b) disciplina della previdenza complementare;
 - c) disciplina dell'attività di agenzia e di mediazione;
 - d) tecnica assicurativa (rami vita e danni);
 - e) disciplina della tutela del consumatore;
 - f) nozioni di diritto privato;
 - g) nozioni di diritto tributario riguardanti la materia assicurativa e la previdenza complementare.
3. L'esame per il Modulo riassicurativo verte sulle materie di seguito elencate, avuto particolare riguardo agli argomenti indicati nella tabella B allegata al presente provvedimento:
 - a) disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione;
 - b) tecnica riassicurativa.
4. L'esame per il Modulo assicurativo e riassicurativo verte sulle materie di cui ai commi 2 e 3.

ARTICOLO 5
(Data e luogo dell'esame)

1. La data, il luogo e l'orario dell'esame sono comunicati entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Entro lo stesso termine e con le stesse modalità – qualora per motivi organizzativi non sia possibile determinare data, luogo e orario di svolgimento dell'esame - viene indicata la Gazzetta Ufficiale sulla quale tale avviso viene successivamente pubblicato. Nel caso in cui circostanze straordinarie e imprevedibili rendano necessario rinviare lo svolgimento della prova scritta dopo la pubblicazione dell'avviso, la notizia del rinvio e la comunicazione della data, del luogo e dell'orario dell'esame viene prontamente diffusa mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Tali comunicazioni assumono valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
2. Le suesposte informazioni sono disponibili anche sul sito internet dell'IVASS, all'indirizzo www.ivass.it. L'IVASS non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte riguardanti l'esame da parte di fonti non autorizzate.

ARTICOLO 6
(Svolgimento dell'esame)

1. I candidati, i quali non siano stati esclusi dalla prova di idoneità ai sensi dell'articolo 3, sono ammessi a sostenere l'esame e sono tenuti a presentarsi nel giorno e nel luogo stabiliti ai sensi dell'articolo 5.

2. Il tempo assegnato ai candidati per lo svolgimento dell'esame è comunicato dalla Commissione prima del suo inizio.
3. Per lo svolgimento dell'esame non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi, né l'utilizzo di telefoni cellulari, calcolatrici e altri supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione esaminatrice per lo svolgimento dell'esame, comporta l'immediata esclusione del candidato dalla prova.
4. L'esame è corretto in forma anonima con l'ausilio di tecnologia informatica e si intende superato dai candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a sessanta centesimi (60/100). I criteri di attribuzione del punteggio per ciascuna risposta esatta, omessa errata o multipla sono comunicati prima dell'inizio della prova.

**ARTICOLO 7
(Esito dell'esame)**

1. L'esito dell'esame dovrà essere verificato da ciascun candidato accedendo al sito internet dell'IVASS, previo inserimento delle credenziali personali assegnate durante la fase di registrazione di cui all'articolo 2. Tale modalità di comunicazione assume il valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
2. L'IVASS rende nota, mediante specifico comunicato sul proprio sito internet, la data a far tempo dalla quale ciascun candidato potrà, con tali mezzi, acquisire conoscenza dell'esito dell'esame.

**ARTICOLO 8
(Commissione esaminatrice)**

1. La Commissione esaminatrice della prova di idoneità è nominata dall'IVASS con proprio provvedimento una volta scaduto il termine per la presentazione delle domande di ammissione. Nel provvedimento viene altresì nominato un membro supplente per ciascuna delle categorie di membri di cui al comma 2.
2. La Commissione è composta da:
 - a) due dirigenti dell'IVASS, di cui uno con funzioni di Presidente;
 - b) due funzionari dell'IVASS;
 - c) due docenti universitari in una delle seguenti discipline:
 - diritto privato;
 - diritto civile;
 - diritto commerciale;
 - diritto delle assicurazioni.
3. Le funzioni di segreteria sono svolte da due dipendenti dell'IVASS.
4. Il Presidente della Commissione esaminatrice, ove si renda necessario in ragione delle esigenze di celerità connesse al numero dei candidati, può suddividere la Commissione in due sottocommissioni, ciascuna composta da un funzionario dell'IVASS e da un docente universitario, attribuendo funzioni di Presidente della sottocommissione al secondo membro dirigente dell'IVASS. Il Presidente della Commissione ripartisce tra le due sottocommissioni i compiti assegnati alla Commissione per l'espletamento della prova.

ARTICOLO 9
(Informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati)

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che i dati personali sono raccolti e conservati presso l'IVASS e sono trattati anche in forma automatizzata ai soli fini dell'espletamento della prova di idoneità e per l'assolvimento delle finalità ad essa connesse.
2. I dati idonei a rivelare lo stato di salute dei candidati sono trattati per l'adempimento degli obblighi previsti dalle leggi nn. 104/1992 e 68/1999 e dal D.P.R. n. 487/1994.
3. I dati di cui ai precedenti commi possono essere gestiti da soggetti terzi che forniscono specifici servizi di elaborazione di dati strumentali allo svolgimento della procedura di concorso e comunicati ad altre amministrazioni pubbliche ai fini di verifica di quanto dichiarato dai candidati ovvero negli altri casi previsti da leggi e regolamenti.
4. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
5. Titolare del trattamento è l'IVASS, Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private, via del Quirinale n. 21, Roma.

Il presente provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino e sul sito dell'IVASS all'indirizzo www.ivass.it.

Per il Direttorio Integrato

Il Presidente

Modulo assicurativo

Dettaglio delle materie

Diritto delle assicurazioni, inclusa la disciplina regolamentare emanata dall'Istituto:

- normativa primaria contenuta nel Codice Civile e nel Codice delle Assicurazioni private:
- impresa di assicurazione:
 - condizioni di accesso all'attività (imprese aventi sede legale nel territorio della Repubblica, in uno Stato membro, in uno Stato terzo);
 - condizioni di esercizio dell'attività;
- contratto di assicurazione:
 - definizione e caratteri;
 - soggetti (contraente, assicurato, beneficiario, assicurazione in nome altrui, per conto di terzi, a favore di terzi);
 - rischio (dichiarazioni inesatte o reticenti; inesistenza e cessazione del rischio; aggravamento e diminuzione del rischio; rischi assicurabili; delimitazioni del rischio);
 - premio e mancato pagamento del premio;
 - durata del contratto;
 - documentazione contrattuale;
 - prescrizione in materia assicurativa;
- vigilanza nel settore assicurativo e riassicurativo:
 - finalità;
 - destinatari;
 - funzioni e poteri dell'IVASS;
- normativa secondaria
 - Regolamento ISVAP n. 4 del 9 agosto 2006 concernente gli obblighi informativi a carico delle imprese in occasione di ciascuna scadenza annuale dei contratti r.c.auto di cui al titolo XIV (vigilanza sulle imprese e sugli intermediari) capo I (disposizioni generali) nonché la disciplina relativa all'attestazione sullo stato del rischio di cui al titolo X (assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore e i natanti), capo II (esercizio dell'assicurazione) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n.209 – Codice delle assicurazioni;
 - Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006 concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al titolo IX (intermediari di assicurazione e di riassicurazione) e di cui all'articolo 183 (regole di comportamento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private;
 - Regolamento ISVAP n. 9 del 14 novembre 2007 recante la disciplina dell'uso di denominazione assicurativa ai sensi dell'articolo 308, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private;
 - Regolamento ISVAP n. 13 del 6 febbraio 2008 concernente la disciplina del certificato di assicurazione, del contrassegno e del modulo di denuncia di sinistro di cui al titolo X (assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore e i natanti) capo I (obbligo di assicurazione) e capo IV (procedure liquidative) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private;
 - Regolamento ISVAP n. 23 del 9 maggio 2008 concernente la disciplina della trasparenza dei premi e delle condizioni di contratto nell'assicurazione obbligatoria

per i veicoli a motore e natanti, di cui all'articolo 131 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private;

- Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 concernente la procedura di presentazione dei reclami all'ISVAP di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private e la procedura di gestione dei reclami da parte delle imprese di assicurazione;
- Regolamento ISVAP n. 32 dell'11 giugno 2009 recante la disciplina delle polizze con prestazioni direttamente collegate ad un indice azionario o altro valore di riferimento di cui all'articolo 41, comma 2, decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private;
- Regolamento ISVAP n. 34 del 19 marzo 2010 recante disposizioni in materia di promozione e collocamento a distanza di contratti di assicurazione di cui agli articoli 183 e 191, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private;
- Regolamento ISVAP n. 35 del 26 maggio 2010 concernente la disciplina degli obblighi di informazione e della pubblicità dei prodotti assicurativi, di cui al titolo XIII del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private;
- Regolamento IVASS n. 1 dell'8 ottobre 2013 concernente la procedura di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie;
- Regolamento IVASS n. 2 dell'8 ottobre 2013 concernente la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari;
- Regolamento IVASS n. 5 del 21 luglio 2014 concernente disposizioni attuative circa le modalità di adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela e di registrazione da parte delle imprese di assicurazione e degli intermediari assicurativi, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

Disciplina della previdenza complementare:

- principali forme pensionistiche complementari;
- fondi pensione:
 - fondi aperti e fondi chiusi;
 - modalità di adesione ai fondi pensione e regole di comportamento.

Disciplina dell'attività agenziale e di mediazione:

- attività di intermediazione assicurativa:
 - condizioni di accesso (requisiti di iscrizione nel Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, cancellazione, reinscrizione, Fondo di Garanzia dei mediatori di assicurazione e riassicurazione, attività in regime di stabilimento e di libera prestazione di servizi);
 - regole di comportamento (separazione patrimoniale, doveri e responsabilità verso gli assicurati, informazione precontrattuale, contributo di vigilanza);
 - la disciplina antiriciclaggio ed antiusura;
 - sanzioni pecuniarie e disciplinari;
- contratto di agenzia disciplinato dal codice civile;
- contratto di agenzia di assicurazioni;
- contratto di mediazione disciplinato dal codice civile;
- contratto di mediazione assicurativa;

Tecnica assicurativa:

- assicurazione contro i danni:
 - interesse e valore (valore assicurabile, valore assicurato e valore a nuovo, sottoassicurazione e sopra assicurazione, massimali);
 - sinistro e danno (obblighi di avviso e salvataggio, scoperto, franchigia relativa e assoluta, risarcimento, liquidazione e pagamento dell'indennità, surroga dell'assicuratore);
- rami danni:
 - rami infortuni e malattia (caratteristiche, somma assicurata, denuncia e gestione del sinistro, principali tipologie di coperture assicurative);
 - ramo responsabilità civile per rischi diversi (caratteristiche, principali tipologie di coperture assicurative, con particolare riferimento alla responsabilità civile professionale);
 - assicurazione obbligatoria per la circolazione di veicoli a motore e natanti (caratteristiche, documenti assicurativi, formule tariffarie, risarcimento del danno, prescrizione);
 - rami incendio e furto (caratteristiche, valutazione e determinazione del rischio, sinistro e danno, obblighi in caso di sinistro, principali tipologie di coperture assicurative);
 - rami credito e cauzioni (caratteristiche, crediti assicurabili, procedura di affidamento, polizze fideiussorie, principali tipologie di coperture assicurative);
 - rami assistenza e tutela legale (caratteristiche, obbligo di avviso e gestione del sinistro principali tipologie di coperture assicurative);
- assicurazioni vita:
 - assicurazioni caso vita, caso morte e miste;
 - assicurazione sulla vita di un terzo e assicurazione per conto di terzi;
 - assicurazione a favore di terzi;
 - riduzione, riscatto e prestito su polizza;
 - indicizzazione e rivalutazione;
 - prodotti finanziari emessi dalle imprese di assicurazione (unit linked, index linked e polizze di capitalizzazione).

Nozioni di disciplina della tutela del consumatore:

- fonti: decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 - Codice del consumo;
- soggetti (professionista, consumatore e associazione di consumatori);
- educazione, informazione e pubblicità;
- rapporto di consumo;

Nozioni di diritto privato:

- fonti del diritto;
- soggetti del rapporto giuridico: persona fisica e persona giuridica;
- obbligazioni:
 - elementi del rapporto obbligatorio;
 - modificazione dei soggetti del rapporto obbligatorio;
 - adempimento, inadempimento e modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento;
 - obbligazioni pecuniarie, alternative, solidali, divisibili e indivisibili;
- contratti:
 - nozione e classificazioni;
 - elementi essenziali ed accidentali;
 - conclusione del contratto;

- efficacia e validità;
- invalidità, inefficacia, rescissione e risoluzione;
- la rappresentanza;
- elementi fondamentali di diritto societario;
- responsabilità contrattuale;
- responsabilità extracontrattuale;

Nozioni di diritto tributario riguardanti la materia assicurativa e la previdenza complementare:

- imposte sulle assicurazioni: oggetto dell'imposta, soggetto passivo;
- trattamento fiscale dei premi e delle prestazioni assicurative;
- regime tributario delle forme pensionistiche complementari.

Modulo riassicurativo

Dettaglio delle materie

Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione:

- riassicurazione:
 - natura e funzione;
 - effetti della riassicurazione sul mercato;
- impresa di riassicurazione:
 - condizioni di accesso all'attività;
 - condizioni di esercizio dell'attività;
- contratto di riassicurazione:
 - definizione e caratteri;
 - soggetti;
 - rischio e interesse;
 - formazione del contratto;
 - diritti ed obblighi del riassicurato e del riassicuratore;
- distinzione tra riassicurazione e coassicurazione;
- tipologie riassicurative per la gestione dei rischi;
- disciplina di settore:
 - circolare ISVAP n. 574 D del 23 dicembre 2005;
 - Regolamento n. 33 del 10 marzo 2010 concernente l'accesso e l'esercizio dell'attività di riassicurazione di cui ai Titoli V, VI, XIV, XVI del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private.

Tecnica riassicurativa:

- riassicurazione attiva e passiva;
- limiti di conservazione;
- trattati facoltativi: specificità;
- trattati obbligatori proporzionali: specificità;
- trattati obbligatori non proporzionali: specificità;
- altre tipologie di trattati;
- contabilità nella riassicurazione: nozioni di base;
- documentazione contabile;
- intermediario di riassicurazione: caratteristiche, ruolo, funzioni e obblighi.

1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento n. 51-14-00001733 del 2 dicembre 2014

Assimoco Vita s.p.a. - Inclusione di prestiti subordinati a scadenza fissa nel margine di solvibilità disponibile. Provvedimento.

Con lettera del 20 dicembre 2013, successivamente integrata da ultimo in data 17 novembre 2014, Assimoco Vita s.p.a. ha comunicato l'intenzione di emettere tre prestiti subordinati per complessivi € 13 milioni, scadenza 30 dicembre 2019, da includere tra gli elementi del margine di solvibilità disponibile.

Ad esito dell'istruttoria svolta si rileva, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 209/2005 e dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 19 del 14 marzo 2008, la sussistenza dei requisiti per l'inserimento dei tre prestiti subordinati di nuova emissione tra gli elementi del margine di solvibilità disponibile dell'impresa, fino al limite massimo del 25% del minor valore tra il margine di solvibilità disponibile ed il margine di solvibilità richiesto.

Per il Direttorio integrato

Il Presidente

Provvedimento n. 51-14-00001737 del 2 dicembre 2014

Assicurazioni Generali S.p.A.. Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, per l'acquisizione delle partecipazioni di controllo delle costituenti società "TWF Limited Company" e "DMG Limited Company". Provvedimento.

Con lettera pervenuta il 24 settembre 2014, successivamente integrata in data 30 ottobre 2014, Assicurazioni Generali S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione all'acquisizione indiretta, per il tramite della controllata Generali Asia N.V., delle partecipazioni di controllo nel capitale sociale delle costituenti società "TWF Limited Company" e "DMG Limited Company".

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria ed accertato che da detta operazione non deriva pericolo per la stabilità né emergono elementi di pregiudizio per la sana e prudente gestione, si autorizza Assicurazioni Generali S.p.A., ai sensi dell'articolo 79 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, all'assunzione, per il tramite della controllata Generali Asia N.V., delle partecipazioni di controllo nel capitale sociale delle costituenti società "TWF Limited Company" e "DMG Limited Company".

Per il Direttorio Integrato
Il Presidente

Provvedimento n. 51-14-00001739 del 2 dicembre 2014

Helvetia Vita S.p.A e Chiara Vita S.p.A. – Autorizzazione, ai sensi dell’art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, alla fusione per incorporazione di Helvetia Vita S.p.A. in Chiara Vita S.p.A.. Provvedimento.

Con comunicazione del 24 luglio 2014, da ultimo integrata con nota del 30 ottobre 2014, Helvetia Vita S.p.A. e Chiara Vita S.p.A. hanno presentato istanza congiunta di autorizzazione, ai sensi dell’art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell’art. 24 del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, alla fusione per incorporazione di Helvetia Vita S.p.A. in Chiara Vita S.p.A..

Al riguardo, avuto presente l’esito dell’istruttoria, si accerta, ai sensi dell’art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la sussistenza dei requisiti per l’autorizzazione alla fusione in oggetto.

In relazione a ciò questo Istituto autorizza, ai sensi dell’art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, la fusione per incorporazione di Helvetia Vita S.p.A. in Chiara Vita S.p.A. ed approva le correlate modifiche da apportare allo statuto dell’impresa incorporante.

Per il Direttorio integrato

Il Presidente

Provvedimento n. 51-14-00001755 del 2 dicembre 2014

Crédit Agricole Vita S.p.A. Inclusione di passività subordinate nel margine di solvibilità. Provvedimento.

Con comunicazione del 25 settembre 2014, Crédit Agricole Vita S.p.A. ha comunicato preventivamente l'intenzione di emettere un prestito subordinato, per un importo pari a 60 milioni di euro, da includere tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si ritiene che sussistano le condizioni previste dall'art. 45 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dagli artt. 16 e 22 del Regolamento ISVAP n. 19 del 14 marzo 2008 per l'ammissibilità del suddetto prestito subordinato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità individuale dell'impresa, fino al limite massimo del 50% del minor valore tra il margine di solvibilità disponibile ed il margine di solvibilità richiesto.

Per il Direttorio Integrato
Il Presidente

Provvedimento n. 51-14-00001758 del 2 dicembre 2014

ARISCOM Compagnia di Assicurazioni S.p.A. - Inclusione di passività subordinate nel margine di solvibilità. Provvedimento.

Con comunicazione del 17 novembre 2014 ARISCOM Compagnia di Assicurazioni S.p.A. ha comunicato preventivamente l'intenzione di emettere un prestito obbligazionario subordinato, per un ammontare massimo di 8 milioni di euro, da includere tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si ritiene che sussistano le condizioni, previste dall'art. 45 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dagli artt. 15 e 22 del Regolamento ISVAP n. 19 del 14 marzo 2008, per l'ammissibilità del suddetto prestito subordinato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, fino al limite massimo del 25% del minor tra il margine di solvibilità disponibile ed il margine di solvibilità richiesto.

Per il Direttorio integrato

Il Presidente

Provvedimento n. 51-14-00001763 del 2 dicembre 2014

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. – inclusione di passività subordinate a scadenza indeterminata nel margine di solvibilità disponibile. Provvedimento.

Con lettera del 29 settembre 2014, successivamente integrata con lettera del 13 novembre 2014, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha comunicato preventivamente l'intenzione di emettere un prestito obbligazionario subordinato, per un importo fino a € 750 milioni, da includere tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, individuale e corretto, dell'impresa.

Ad esito dell'istruttoria effettuata si rileva, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 209/2005 e dell'art. 22 del Regolamento Isvap n. 19 del 14 marzo 2008, la sussistenza dei requisiti per l'inserimento del suddetto prestito subordinato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, individuale e corretto, dell'impresa fino al limite massimo del 50% del minor valore tra il margine disponibile ed il margine di solvibilità richiesto.

Si chiede di prestare particolare attenzione a evitare che i titoli in questione vengano collocati presso risparmiatori non in grado di valutarne le caratteristiche.

Per il Direttorio integrato
Il Presidente

Provvedimento n. 51-14-00001765 del 2 dicembre 2014

BancAssurance Popolari S.p.A.. Inclusione di un prestito subordinato a scadenza fissa nel margine di solvibilità disponibile. Provvedimento.

Con lettera del 4 novembre 2014 BancAssurance Popolari S.p.A., ha comunicato l'intenzione di emettere un prestito subordinato con durata quinquennale, per un importo fino a € 4.000.000, da includere tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità individuale dell'impresa.

Ad esito dell'istruttoria svolta si rileva, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 209/2005 e dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 19 del 14 marzo 2008, la sussistenza dei requisiti per l'inserimento del suddetto prestito subordinato tra gli elementi del margine di solvibilità disponibile dell'impresa, fino al limite massimo del 25% del minor valore tra il margine di solvibilità disponibile ed il margine di solvibilità richiesto.

Si chiede di prestare particolare attenzione a evitare che i titoli in questione vengano collocati presso risparmiatori non in grado di valutarne le caratteristiche.

Per il Direttorio integrato
Il Presidente

Provvedimento n. 51-14-00001825 del 16 dicembre 2014

Assicurazioni Generali S.p.A.. Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, per l'acquisizione della partecipazione di controllo della società "BPMB I Participações S.A.". Provvedimento.

Con lettera pervenuta il 25 settembre 2014, Assicurazioni Generali S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione all'acquisizione indiretta, per il tramite della controllata Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V., della partecipazione di controllo nel capitale sociale della società "BPMB I Participações S.A.".

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria ed accertato che da detta operazione non deriva pericolo per la stabilità né emergono elementi di pregiudizio per la sana e prudente gestione, si autorizza Assicurazioni Generali S.p.A., ai sensi dell'articolo 79 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, all'assunzione, per il tramite della controllata Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V., della partecipazione di controllo nel capitale sociale della società "BPMB I Participações S.A.".

Per il Direttorio integrato

Il Presidente

Provvedimento n. 51-14-00001827 del 16 dicembre 2014

Assicurazioni Generali S.p.A. - Autorizzazione, ai sensi dell'art. 198 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, al trasferimento di portafoglio mediante conferimento del ramo d'azienda rappresentato dalla sede secondaria stabilita in Portogallo alla costituenda società di diritto portoghese "Generali Companhia de Seguros S.A.". Provvedimento.

Con lettera del 1° agosto 2014, Assicurazioni Generali S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione al trasferimento di portafoglio, mediante conferimento del ramo d'azienda rappresentato dalla sede secondaria stabilita in Portogallo, alla costituenda società di diritto portoghese "Generali Companhia de Seguros S.A.".

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 198 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione del trasferimento del portafoglio in oggetto.

In relazione a ciò questo Istituto autorizza, ai sensi dell'art. 198 del citato decreto legislativo n. 209/2005 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, il trasferimento parziale del portafoglio, mediante conferimento del ramo d'azienda rappresentato dalla sede secondaria stabilita in Portogallo, alla costituenda società di diritto portoghese "Generali Companhia de Seguros S.A.".

Per il Direttorio integrato

Il Presidente

Provvedimento n. 51-14-00001828 del 16 dicembre 2014

Assicurazioni Generali S.p.A. - Autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, all'assunzione della partecipazione di controllo della società "Generali Companhia de Seguros S.A". Provvedimento

Con lettera del 1° agosto 2014, Assicurazioni Generali S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione all'acquisizione della partecipazione di controllo nel capitale sociale della costituenda società "Generali Companhia de Seguros S.A.".

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria ed accertato che da detta operazione non deriva pericolo per la stabilità né emergono elementi di pregiudizio per la sana e prudente gestione, si autorizza Assicurazioni Generali S.p.A., ai sensi dell'articolo 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, all'assunzione della partecipazione di controllo nel capitale sociale della costituenda società "Generali Companhia de Seguros S.A".

Per il Direttorio integrato

Il Presidente

Provvedimento n. 51-14-00001850 del 19 dicembre 2014

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, alla scissione totale di Cattolica Previdenza S.p.A. a favore della Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa e di CP Servizi Consulenziali s.r.l.. Decadenza di Cattolica Previdenza S.p.A. dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami I, III, IV, V e VI di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e nei rami 1 e 2 di cui al comma 3 del medesimo articolo. Provvedimento

Con comunicazione pervenuta in data 5 agosto 2014, integrata il successivo 11 dicembre 2014, Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa – e Cattolica Previdenza S.p.A. hanno presentato istanza congiunta di autorizzazione alla scissione totale a:

Società Cattolica Assicurazione – Soc. Cooperativa del ramo d'azienda assicurativo di Cattolica Previdenza S.p.A., indicato nel progetto di scissione quale "compendio scisso A";

CP Servizi Consulenziali s.r.l. del ramo d'azienda di Cattolica Previdenza S.p.A. inerente l'attività commerciale, indicato nel progetto di scissione quale "compendio scisso B".

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 201 del suddetto decreto legislativo n. 209/2005 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione sopra descritta.

In relazione a ciò, questo Istituto autorizza, ai sensi dell'art. 201 del suddetto decreto legislativo 209/2005, la scissione totale di Cattolica Previdenza S.p.A. a Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa ed a CP Servizi Consulenziali s.r.l. dei rami d'azienda indicati nel progetto di scissione, rispettivamente, quale "compendio scisso A" e "compendio scisso B".

Per effetto dell'operazione di cui sopra, Cattolica Previdenza S.p.A. decadrà, a decorrere dalla data di effetto della scissione, dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa in tutti i rami autorizzati.

Il Presidente

Provvedimento n. 51-14-00001864 del 23 dicembre 2014

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 all'assunzione di concerto del controllo di UBI Assicurazioni S.p.A. da parte di Ageas SA/NV, per il tramite di Ageas Insurance International N.V., e BNP Paribas S.A., per il tramite di BNP Paribas Cardif S.A..

Con istanza congiunta presentata in data 11 dicembre 2014 Ageas SA/NV, con sede in Belgio, e BNP Paribas S.A., con sede in Francia, hanno chiesto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, ad assumere di concerto il controllo di UBI Assicurazioni S.p.A..

AGEAS SA/NV assumerà tramite Ageas Insurance International NV una partecipazione pari al 50%+1 azione del capitale sociale di UBI Assicurazioni mentre BNP Paribas S.A. assumerà tramite BNP Paribas Cardif S.A. una partecipazione pari al 50%-1 azione del capitale sociale dell'impresa di assicurazioni.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, la sussistenza dei requisiti richiesti per l'autorizzazione.

In relazione a ciò questo Istituto autorizza, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, Ageas SA/NV, per il tramite di Ageas Insurance International N.V., e BNP Paribas S.A., per il tramite di BNP Paribas Cardif S.A., ad assumere di concerto il controllo di UBI Assicurazioni S.p.A..

Il Presidente

1.3 MODIFICHE STATUTARIE

Provvedimento n. 51-14-001735 del 2 dicembre 2014

UNIQA LIFE S.p.A.- Modifica statutaria. Provvedimento

Con comunicazione del 27 ottobre 2014, da ultimo integrata in data 25 novembre 2014, UNIQA LIFE S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 22 ottobre 2014 ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

La modifica statutaria consegue all'esecuzione dell'aumento del capitale sociale a pagamento da 37,5 milioni di euro a 40,7 milioni di euro deliberato dalla suindicata Assemblea straordinaria.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che la modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per il Direttorio integrato

Il Presidente

Provvedimento n. 51-14-001768 del 3 dicembre 2014

EUROVITA Assicurazioni S.p.A.- Modifiche statutarie. Provvedimento.

Con comunicazione dell'11 novembre 2014, EUROVITA Assicurazioni S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti tenutasi in data 30 ottobre 2014 che ha deliberato le seguenti modifiche dello statuto sociale: modifica degli artt. 4, 6, 8, 10, 11,12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 23 e 27; eliminazione dell'art. 26; inserimento dell'art. 20 (Comitati non esecutivi) e conseguente rinumerazione degli articoli interessati dall'inserimento.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Il Presidente

Provvedimento n. 51-14-001798 del 10 dicembre 2014

BNP Paribas Cardif Vita S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.

Con lettera del 21 novembre 2014 BNP Paribas Cardif Vita S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'assemblea straordinaria dei soci del 20 novembre 2014 e ha chiesto l'approvazione della modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

La modifica statutaria è stata apportata al fine di aumentare il capitale sociale e la riserva sovrapprezzo azioni, entrambi di pertinenza della gestione vita, utilizzando le "altre riserve" iscritte nel patrimonio netto.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che la modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 51-14-001830 del 16 dicembre 2014

S2C S.p.A. Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni - Modifica statutaria. - Provvedimento.

Con lettera pervenuta il 28 novembre 2014, S2C S.p.A. Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni ha trasmesso copia del verbale dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2014 ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

La modifica concerne l'istituzione di una sede secondaria nel Comune di Milano.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che la modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per il Direttorio integrato

Il Presidente

Provvedimento n. 51-14-001836 del 17 dicembre 2014

AVIVA S.p.A. – Modifica statutaria. Provvedimento.

Con lettera pervenuta in data 16 dicembre 2014 AVIVA S.p.A. ha comunicato che il 15 dicembre 2014 è decorso il termine di cui all'art. 2445, comma 3, del codice civile non avendo alcun creditore sociale fatto opposizione alla modifica statutaria depositata presso il Registro delle Imprese di Milano il 2 settembre 2014 concernente la riduzione del capitale sociale da 429,7 a 247 milioni di euro approvata dell'assemblea straordinaria del 29 luglio 2014.

Con la medesima nota AVIVA S.p.A. ha chiesto l'approvazione del nuovo testo dell'articolo 7 dello statuto sociale che dispone che il capitale sociale è fissato in 247.000.000 di euro, diviso in n. 49.400.000 azioni da nominali 5,00 euro ciascuna.

Ciò posto, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che la modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 51-14-001858 del 19 dicembre 2014

Società Cattolica di Assicurazione – Soc. Cooperativa – Modifiche statutarie. Provvedimento.

Con lettera del 12 dicembre 2014 Società Cattolica di Assicurazione – Soc. Cooperativa ha trasmesso copia del verbale del Consiglio di amministrazione del 10 dicembre 2014 ed ha chiesto l'approvazione delle modifiche degli artt. 6 (capitale sociale, azioni, soci) e 24 (bilancio, destinazione degli utili e fondi di riserva) dello statuto sociale.

Le modifiche statutarie deliberate riguardano: a) l'eliminazione dei commi 6, 7, 8 e 9 dell'art. 6 che riportano le procedure di aumento del capitale sociale; b) la modifica dell'art. 24, comma 4, al fine di aggiornare, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008 (disposizioni statutarie delle imprese multiramo con sede in Italia), gli elementi del patrimonio netto della gestione danni e della gestione vita alla luce dell'avvenuto completamento dell'aumento del capitale sociale deliberato dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 18 settembre e del 6 novembre 2014.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 51-14-001865 del 23 dicembre 2014

UBI Assicurazioni S.p.A.- Modifica statutaria. Provvedimento.

Con comunicazione del 31 ottobre 2014 UBI Assicurazioni S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in pari data ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale concernente la denominazione.

La modifica statutaria riguarda il cambio della denominazione sociale da UBI Assicurazioni S.p.A. a Cargeas Assicurazioni S.p.A..

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Il Presidente

2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omessi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

OMISSIS

3. IMPRESE IN LCA

3.1 INFORMATIVA LIQUIDAZIONI

Andromeda Immobiliare s.r.l., con sede in Roma

Si da notizia che in data 31 ottobre 2014 il commissario liquidatore di Andromeda Immobiliare s.r.l., con sede in Roma, prof. avv. Filippo Satta, ha provveduto al deposito presso la cancelleria del Tribunale di Roma del bilancio finale di liquidazione con il rendiconto della gestione della procedura della suddetta società, come da autorizzazione Ivass del 21 ottobre 2014.

Il citato commissario liquidatore ha dato notizia di detto deposito sulla Gazzetta Ufficiale n. 144, Parte II, del 6 dicembre 2014".

* * * * *

Rhone Méditerranée - Rappresentanza Generale per l'Italia con sede in Genova

Ai sensi dell'art. 252, comma 9, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni) si da notizia che il commissario liquidatore della Rhone Méditerranée - Rappresentanza Generale per l'Italia con sede in Genova, Corso Aurelio Saffi, 39/4, dott. Alessandro Lualdi, ha provveduto in data 30 dicembre 2014 al deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Genova dello stato passivo della suddetta società.

4. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

4.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
C 438 del 6 dicembre 2014.	Decisione (decreto ECC/1866/2014, del 24 settembre 2014) di avviare un procedimento di liquidazione per l'impresa Corporacion Directa de Asistencia Integral de Seguros, S.A. Avviso pubblicato ai sensi dell'articolo 14 della direttiva 2001/17/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di risanamento e liquidazione delle imprese di assicurazione (2014/C 438/11).
L 352 del 9 dicembre 2014.	Regolamento (UE) n. 1286/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 novembre 2014 relativo ai documenti contenenti le informazioni chiave per i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati.
L 353 del 10 dicembre 2014.	Decisione del Consiglio del 4 dicembre 2014 relativa all'approvazione, a nome dell'Unione europea, della convenzione dell'Aia del 30 giugno 2005 sugli accordi di scelta del foro (2014/887/UE).
L 358 del 13 dicembre 2014.	Rettifica al regolamento (UE) n. 1286/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 novembre 2014, relativo ai documenti contenenti le informazioni chiave per i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 9 dicembre 2014).
C 447 del 13 dicembre 2014.	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.7414 — ReAssure/HSBC Life UK) (2014/C 447/01).
L 359 del 16 dicembre 2014.	Regolamento (UE) n. 1333/2014 della banca centrale europea del 26 novembre 2014 relativo alle statistiche sui mercati monetari.
C 451 del 16 dicembre 2014.	Parere del Comitato economico e sociale europeo in merito alla Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti e la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda taluni elementi della relazione sul governo societario COM(2014) 213 final — 2014/0121 (COD) (2014/C 451/14).
L 366 del 20 dicembre 2014.	Regolamento (UE) n. 1374/2014 della banca centrale europea del 28 novembre 2014 sugli obblighi di segnalazione statistica delle imprese di assicurazione (BCE/2014/50).

L 373 del 31 dicembre 2014.	Rettifica della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 182 del 29 giugno 2013).
-----------------------------	--

5. ALTRE NOTIZIE

5.1 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Comunicazione del trasferimento parziale del portafoglio vita, ivi inclusi i contratti per i rischi situati in Italia, da Swiss life (Luxembourg) S.A. a Swiss Life Insurance Solutions S.A., società entrambe con sede in Lussemburgo.

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza del Lussemburgo ha comunicato l'approvazione del trasferimento parziale del portafoglio assicurativo vita (PPI), ivi inclusi i contratti per i rischi situati in Italia, della società Swiss life (Luxembourg) S.A. alla società Swiss Life Insurance Solutions S.A., con effetto 19 aprile 2010.

* * * *

Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi contratti per assicurati residenti in Italia, da La Mondiale Europartner S.A. a La Mondiale Europa S.A, entrambe con sede in Lussemburgo.

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS dà notizia che l'Autorità di Vigilanza del Lussemburgo ha comunicato l'approvazione del trasferimento del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi i contratti per assicurati residenti in Italia, da La Mondiale Europartner S.A a La Mondiale Europa S.A, entrambe con sede in Lussemburgo, con effetto 2 dicembre 2014.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

L'Autorità lussemburghese ha informato, inoltre, che a seguito del trasferimento dal 2 dicembre 2014 la società cessionaria La Mondiale Europa S.A. ha cambiato la propria denominazione sociale in La Mondiale Europartner S.A.

Comunicazione del trasferimento del portafoglio di contratti assicurativi vita a premio unico, ivi incluso un contratto acquisito in Italia, da “Aspecta Assurance International Luxembourg S.A.” (Lussemburgo) alla “AFI-Esca Luxembourg S.A.” (Lussemburgo).

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza lussemburghese ha comunicato l'approvazione del trasferimento del portafoglio di contratti assicurativi vita a premio unico, ivi incluso un contratto acquisito in Italia, da “Aspecta Assurance International Luxembourg S.A.” (Lussemburgo) alla “AFI-Esca Luxembourg S.A.” (Lussemburgo), con effetto 3 dicembre 2014.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

* * * *

Comunicazione del trasferimento dell'intero portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da “Royal London (CIS) Limited” (Regno Unito) alla “The Royal London Mutual Insurance Society Limited” (Regno Unito).

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza inglese ha comunicato l'approvazione del trasferimento del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da “Royal London (CIS) Limited” (Regno Unito) alla “The Royal London Mutual Insurance Society Limited” (Regno Unito), con effetto 30 dicembre 2014.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

Comunicazione del trasferimento dell'intero portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da "Royal London Pooled Pensions Company Limited" (Regno Unito) alla "The Royal London Mutual Insurance Society Limited" (Regno Unito).

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza inglese ha comunicato l'approvazione del trasferimento del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da "Royal London Pooled Pensions Company Limited" (Regno Unito) alla "The Royal London Mutual Insurance Society Limited" (Regno Unito), con effetto 30 dicembre 2014.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

5.2 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.

Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008

(Valori percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni (1)	TMO (2)	60%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (3)	75%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (4)
2011 set	5,746	4,818	2,891	2,50	3,614	3,25
ott	5,972	4,999	3,000	2,50	3,750	3,25
nov	7,057	5,239	3,143	3,00	3,929	3,25
dic	6,812	5,423	3,254	3,00	4,067	4,00
2012 gen	6,537	5,574	3,344	3,00	4,180	4,00
feb	5,546	5,546	3,328	3,00	4,160	4,00
mar	5,049	5,049	3,029	3,00	3,787	4,00
apr	5,676	5,676	3,406	3,00	4,257	4,00
mag	5,783	5,783	3,470	3,00	4,337	4,00
giu	5,904	5,901	3,541	3,00	4,426	4,00
lug	5,996	5,946	3,567	3,50	4,459	4,00
ago	5,882	5,882	3,529	3,50	4,412	4,00
set	5,254	5,254	3,152	3,50	3,941	4,00
ott	4,953	4,953	2,972	3,50	3,715	4,00
nov	4,851	4,851	2,911	3,50	3,638	4,00
dic	4,542	4,542	2,725	2,75	3,407	4,00
2013 gen	4,208	4,208	2,525	2,75	3,156	4,00
feb	4,493	4,493	2,696	2,75	3,370	3,25
mar	4,640	4,640	2,784	2,75	3,480	3,25
apr	4,278	4,278	2,567	2,75	3,209	3,25
mag	3,964	3,964	2,378	2,75	2,973	3,25
giu	4,379	4,379	2,627	2,75	3,284	3,25
lug	4,418	4,418	2,651	2,75	3,314	3,25
ago	4,419	4,419	2,651	2,75	3,314	3,25
set	4,541	4,474	2,684	2,75	3,355	3,25
ott	4,248	4,248	2,549	2,75	3,186	3,25
nov	4,095	4,095	2,457	2,75	3,071	3,25
dic	4,114	4,155	4,155	2,75	3,086	3,25
2014 gen	3,866	3,866	2,320	2,75	2,900	3,25
feb	3,651	3,651	2,191	2,75	2,738	3,25
mar	3,399	3,399	2,039	2,25	2,549	3,25
apr	3,228	3,228	1,937	2,25	2,421	2,50
mag	3,123	3,123	1,874	2,25	2,342	2,50
giu	2,92	2,920	1,752	2,25	2,190	2,50
lug	2,794	2,794	1,676	1,75	2,096	2,50
ago	2,633	2,633	1,580	1,75	1,975	2,50
set	2,400	2,400	1,440	1,75	1,800	2,00
ott	2,424	2,424	1,454	1,75	1,818	2,00
nov	2,290	2,290	1,374	1,50	1,718	2,00

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 12 di cui al Regolamento ISVAP n. 21/08, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile ai contratti dei rami vita che prevedono una garanzia di tasso di interesse, per i quali le imprese detengono una generica provvista di attivi (contratti di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, semprechè l'impresa disponga di un'idonea provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 15 del del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

